

FONDO ENERGIA FESR 2021/2027
SECONDA CALL PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
dal 19 Febbraio 2024 al 29 Marzo 2024
(salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili)

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	Fondo rotativo di finanzia agevolata a compartecipazione privata, finalizzato all'erogazione di prestiti a tasso agevolato per il sostegno di interventi di green economy a favore di imprese di qualsiasi dimensione e società ESCo (Energy Service Company)
OBIETTIVI	Finanziamenti per le imprese a tasso zero sul 75% del progetto
INTERVENTI FINANZIATI	<p>Finanzia interventi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e dell'uso dell'energia rinnovabile delle imprese. I progetti agevolabili sono quelli destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • efficientamento energetico delle imprese; • realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo; • interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici; • interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.
BENEFICIARI	<p>Imprese (micro, piccole, medie e grandi imprese) e le E.S.C.o, che possiedano le seguenti caratteristiche:</p> <p>1) iscritte al Registro delle Imprese ed attive;</p> <p>2) con unità locale in cui si realizza il progetto di investimento in Emilia-Romagna;</p> <p>3) operanti, come attività principale, nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEZIONE B "Estrazione di minerali da cave e torbiere"; • SEZIONE C "Attività manifatturiere"; • SEZIONE D "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata"; • SEZIONE E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento"; • SEZIONE F "Costruzioni"; • SEZIONE G "commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli"; • SEZIONE H "Trasporto e magazzinaggio"; • SEZIONE I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione"; • SEZIONE J "Servizi di informazione e comunicazione"; • SEZIONE L "Attività immobiliari"; • SEZIONE M "Attività professionali, scientifiche e tecniche"; • SEZIONE N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese"; • SEZIONE P "Istruzione"; • SEZIONE Q "Sanità e assistenza sociale"; • SEZIONE R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento"; • SEZIONE S "Altre attività di servizi"

	<p>Possono presentare domanda anche ditte “inattive” in CCIAA o che non hanno ancora unità locale censita in Emilia-Romagna. Tale tipologia di imprese possono essere ammesse in subordine al possesso dei requisiti entro la data di richiesta di erogazione del finanziamento.</p>
<p>INTERVENTI E DIMENSIONE MINIMA DEGLI INVESTIMENTI</p>	<p>Il finanziamento potrà coprire fino al 100% del progetto presentato, con un minimo € 25.000 ed un massimo di € 1.000.000. Il massimale di € 1.000.000 deve intendersi comprensivo anche del contributo a fondo perduto</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p style="text-align: center;">Le spese ammissibili:</p> <p>a. efficientamento energetico delle imprese;</p> <p>b. realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo;</p> <p>c. interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;</p> <p>d. interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.</p> <p>Le domande di finanziamento dovranno essere relative ad almeno una o più delle tipologie sopra indicate A, B o D. In ottica integrata, le azioni di cui ai precedenti punti A e B possono essere proposte in sinergia con interventi di miglioramento e adeguamento sismico nei medesimi edifici. Gli interventi di cui alla tipologia C. “<i>Interventi di miglioramento e adeguamento sismico</i>” potranno tuttavia essere ammessi a finanziamento solo in abbinamento ad interventi energetici, ovvero in combinazione con almeno una delle tipologie:</p> <p>A. Efficientamento energetico delle imprese;</p> <p>B. Realizzazione impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l’autoconsumo.</p> <p>Non sono ammissibili a finanziamento progetti che prevedano solo l’adeguamento/miglioramento sismico.</p> <p>Non sono ammessi gli interventi relativi alla costruzione di edifici nuovi.</p> <p>È necessario che tutte le spese relative ad interventi per i quali si richiede il finanziamento siano supportate da corrispondenti preventivi di spesa, intestati all’impresa richiedente il finanziamento.</p> <p>I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva a quella di presentazione della domanda, ad eccezione di quelli relativi alla predisposizione della documentazione tecnica, che potranno essere anteriores di 4 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica (o Audit energetico), attività di progettazione dell’intervento (quali studio di fattibilità, progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo), business Plan/Piano Economico Finanziario, verifica di idoneità delle coperture.</p> <p>Non sono ammissibili a contributo a Fondo Perduto le spese di consulenza per la predisposizione della domanda di finanziamento e per le attività tecniche successive e conseguenti alla progettazione dell’intervento (quali direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, rendicontazione).</p> <p>L’importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.</p> <p>Si sottolinea che l’importo del contributo a fondo perduto non potrà far parte delle spese coperte dal finanziamento agevolato. Pertanto, qualora l’impresa sia interessata alla richiesta del contributo a copertura del costo della diagnosi/progetto, dovrà inserire tale importo nell’apposito spazio del modulo di domanda e non nell’elenco delle voci di spesa relative al finanziamento.</p>

<p>CONTRIBUTO</p>	<p>Si tratta di un finanziamento nella forma tecnica di mutuo chirografario con rientri trimestrali a scadenze fisse e con durata compresa tra i 18 e i 96 mesi (incluso un preammortamento massimo di 18 mesi) a tasso agevolato con provvista mista, composto nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il 75% del finanziamento deriva dalle risorse pubbliche e gli viene applicato un tasso di interesse pari allo 0,00%. • Il restante 25% del finanziamento deriva da risorse messe a disposizione dagli Istituti di Credito convenzionati e viene applicato un tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi più uno spread massimo del 4,99%.
<p>MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA</p>	<p style="text-align: center;">APERTURA 19 febbraio 2024 CHIUSURA 29 marzo 2024 (salvo preventivo esaurimento dei fondi)</p> <p style="text-align: center;"><u>Alla presentazione della domanda è indispensabile allegare pre-delibera bancaria</u></p>
<p>AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO</p>	<p>La quota di finanziamento con provvista pubblica, a tasso zero, origina una agevolazione pubblica per l'impresa beneficiaria. Le agevolazioni potranno essere concesse ai sensi e nel rispetto del Reg. UE 651/2014 o del Reg. UE 1407/2013 "de minimis"</p>
<p>DNSH E CLIMATE PROOFING</p>	<p>La sezione Energia del bando rispetta e si conforma al principio di non arrecare danni significativi (DNSH) agli obiettivi ambientali, nonché venga rispettato il criterio di garantire l'immunizzazione degli investimenti dagli impatti climatici a lungo termine (climate proofing).</p> <p>In fase di presentazione della domanda verrà fornita dal gestore apposita modulistica da compilare attestante la posizione del progetto in relazione al principio del DNSH e la valutazione del criterio del climate proofing.</p>
<p>RENDICONTAZIONE</p>	<p>La rendicontazione dovrà avvenire su due momenti: "rendicontazione parziale" per il 50% delle spese entro 4 mesi dalla concessione dell'agevolazione e comunque entro il termine comunicato dal gestore (da questo momento sarà possibile l'erogazione del prestito) ed una "rendicontazione finale" per il 100% delle spese entro 12 mesi dalla concessione, pagamenti tracciati.</p> <p>L'erogazione del prestito avverrà solo dopo aver realizzato almeno il 50% del progetto attraverso la rendicontazione parziale allegando le fatture, anche non pagate.</p>
<p>ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • BPER Banca • BNL – Gruppo BNP PARIBAS • Crédit Agricole – Cariparma • Monte dei Paschi di Siena • La Cassa di Ravenna • Banca di Imola SpA • La BCC - Credito Coop.vo ravennate forlivese & imolese • BCC Felsinea

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Emil Banca• Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo• Banca di Bologna• Banca Centro Emilia• BCC Sarsina• Credito Cooperativo Romagnolo• RomagnaBanca• BCC Romagna Occidentale• Banca Malatestiana• RivieraBanca• Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano - Credito Cooperativo• Banca del Veneto Centrale |
|--|--|

Per maggiori informazioni e per la presentazione delle domande potete rivolgervi a marco.berti@cnafe.it tel. 0532749111